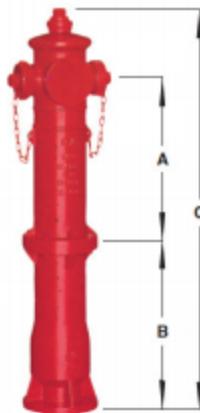




**IDRANTI A COLONA REALIZZATI SECONDO I CRITERI COSTRUTTIVI DELLA NORMA EUROPEA UNI EN 14384**



VERSIONE SEMPILE			MODELLO			VERSIONE ROVESCIABILE		
ART.	CODICE	DN	TIPO	Prof. mm	ART.	CODICE		
4850	B2010	80	DUE UNI 70	500	4880	B2110		
4910	B2040	80	DUE UNI 70	700	4940	B2140		
4856	B2016	100	DUE UNI 70	500	4886	B2116		
4916	B2046	100	DUE UNI 70	700	4946	B2146		
4860	B2020	100	DUE UNI 70 + UNI 100	500	4890	B2120		
4920	B2050	100	DUE UNI 70 + UNI 100	700	4950	B2150		
4881	B2023	150	DUE UNI 70	500	4891	B2121		
4921	B2051	150	DUE UNI 70	700	4951	B2151		
4862	B2022	150	DUE UNI 70 + UNI 100	500	4892	B2122		
4922	B2052	150	DUE UNI 70 + UNI 100	700	4952	B2152		
4863	B2021	150	TRE UNI 70 + UNI 100	500	4893	B2123		
4923	B2053	150	TRE UNI 70 + UNI 100	700	4953	B2153		

\* Disponibili anche con profondità di interno "B" pari a 980 mm.

**SET DI GUARNIZIONI  
COMPLETE DI DADI  
E BULLONI PER  
IDRANTI**

ART.	CODICE	TIPO
4986	SG80	Per idranti DN 80
4987	SG100	Per idranti DN 100
4988	SG150	Per idranti DN 150



**NOTA:** Gli idranti in versione semplice sono muniti di dispositivo di manovra pentagonale e di scarico automatico antigelo che assicura lo svuotamento dell'idrante ad otturatore chiuso.

Gli idranti in versione rovesciabile sono muniti di dispositivo di manovra pentagonale e di scarico automatico antigelo che assicura lo svuotamento dell'idrante ad otturatore chiuso, e del dispositivo di rottura prestabilita che in caso di urto accidentale impedisce la fuoriuscita dell'acqua e consente una facile ed immediata riparazione dell'idrante.

Gli idranti possono essere installati su reti di distribuzione dell'acqua (potabile, non potabile e filtrata) e sono adatti ad una pressione d'esercizio ammissibile (PFA) di PN 16. Sono realizzati con accurata selezione di materie prime e semilavorati al fine di poter garantire la resistenza alla corrosione e all'invecchiamento; tutti i materiali a contatto con l'acqua sono conformi al D.M. 174/04 come da certificazione da ente esterno.

Metodo di costruzione: gli idranti soprasuolo sono progettati e costruiti rispettando tutti i requisiti previsti dalla norma UNI EN 14384/06. Tutte le fasi di produzione e di controllo sono eseguite secondo le procedure e le istruzioni inserite nei "piani di realizzazione prodotto" parte integrante del sistema di controllo qualità certificato UNI EN ISO 9001:2000. Tutti i particolari che compongono l'idrante sono sottoposti alle prove ed ai controlli previsti nella normativa UNI EN 14384 e nelle norme in essa richiamate (EN 1074/1 – EN 1074/6). Terminata la fase di montaggio l'idrante è sottoposto ai seguenti collaudi:

- PROVA DI TENUTA E RESISTENZA DEL CORPO ad una pressione di 25 bar con otturatore aperto.
- PROVA DI TENUTA E RESISTENZA DEL CUNEO ad una pressione di 18 bar con otturatore chiuso.

**Configurazioni ammissibili degli attacchi di uscita in conformità alla norma UNI EN 14384**

Flangia di connessione DN	Numero di attacchi conformi alla norma UNI 810		
	Attacco di uscita UNI 70 A1	Attacco di prelievo UNI 100 A2	Disposizione attacchi di prelievo e di uscita
80	2	-	A1 - - - A1
100	2	-	A1 - - - A1
	2	1	A1 - - - A1 A2
150	2	-	A1 - - - A1
	2	1	A1 - - - A1 A2
	3	1	A1 - - - A1 A2

Pos.	LEGENDA
1	Comando di apertura pentagonale
2	Attacco di uscita UNI 70 protetto da tappo
3	Attacco di prelievo UNI 100 protetto da tappo
4	Catena di sicurezza tappo
5	Marcatura CE con caratteristiche
6	Parte colonna idrante fuori terra
7	Parte colonna idrante sotto terra
8	Flangia UNI EN 1092 per attacco rete idrica

